



Via IV Novembre, 107 – Roma
Secondo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



COMUNICATO

Finanziamento ai partiti: MI chiede trasparenza e rispetto della volontà popolare

Poca attenzione dedica la discussione sul decreto fiscale alle norme volte a modificare il sistema di finanziamento pubblico ai partiti attraverso l'introduzione di un meccanismo analogo a quello dell'8 per mille. L'idea di attribuire automaticamente ai partiti le quote non esplicitamente destinate dai contribuenti, redistribuendole in proporzione alle scelte espresse, solleva questioni di rilevanza politica e costituzionale.

La politica necessita di risorse per garantire la vitalità del dialogo democratico e il pluralismo. Questo è innegabile. La proposta pone, però, interrogativi circa la tutela della libertà di scelta del cittadino e la coerenza con l'esito dei *referendum* che in passato ha sancito il rifiuto di un finanziamento pubblico diretto ai partiti. Non si possono neppure trascurare le osservazioni avanzate dal Presidente della Repubblica, che ha espresso dubbi sulla legittimità e sull'aderenza dell'emendamento ai criteri di necessità e urgenza richiesti per un decreto legge.

Una questione così complessa non può essere trattata con interventi parziali o inserita in testi normativi di altra natura. Al contrario, è imprescindibile avviare un confronto ampio e trasparente che consenta di elaborare una riforma organica e condivisa.

Meritocrazia Italia ritiene che il sistema di finanziamento ai partiti debba essere ispirato ai principi di:

- **trasparenza**, per garantire la tracciabilità e la pubblicità di tutte le fonti di finanziamento, siano esse pubbliche o private, per prevenire conflitti di interesse e indebite influenze;
- **parità di condizioni**, per assicurare un accesso equo alle risorse a tutte le formazioni politiche al fine di preservare il pluralismo e il diritto alla rappresentanza;
- **rispetto della volontà popolare**, con tutela della libertà di scelta del contribuente e adesione ai principi espressi dagli italiani nei *referendum* sul finanziamento pubblico.

Meritocrazia auspica che il Parlamento sappia affrontare il tema con responsabilità e lungimiranza, individuando una soluzione che coniughi il diritto dei partiti a un supporto adeguato con l'esigenza di rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni.

Stop war.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

